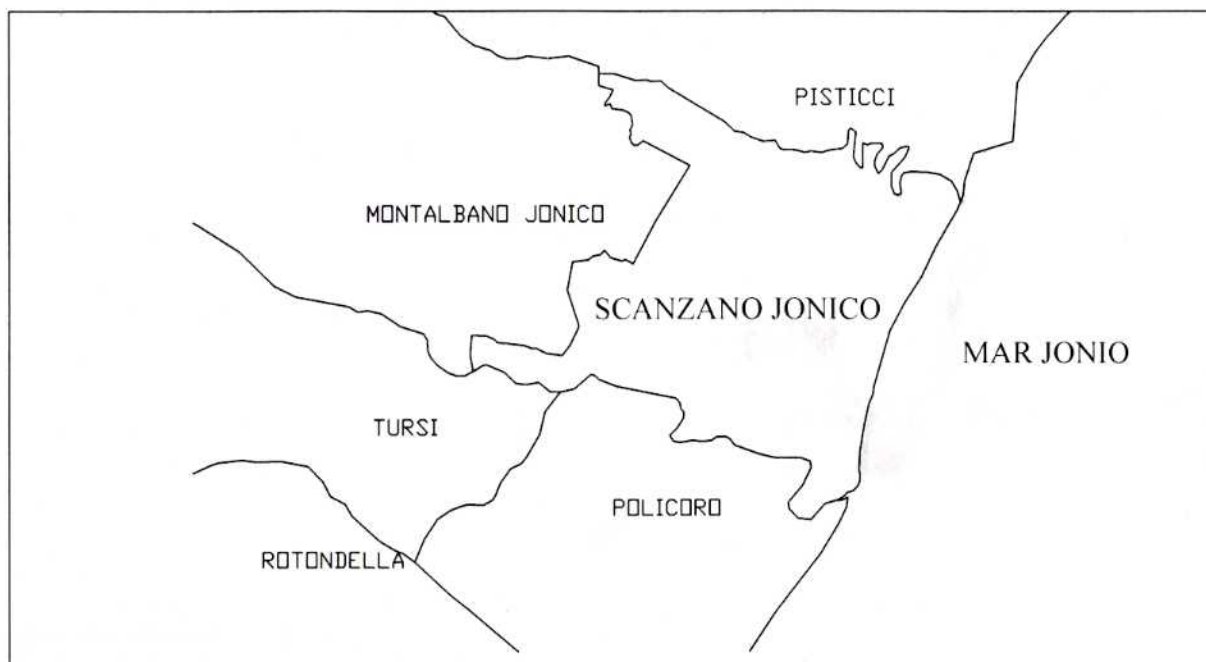


COMUNE DI SCANZANO JONICO
Prov. di Matera
SETTORE TECNICO



APPALTO PUBBLICO SERVIZI
IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI

ELABORATO

Relazione Tecnica e Quadro Economico

IL PROGETTISTA
Settore Tecnico Comunale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Marcello IANNUZZIELLO

ALL.

A

SCALA

DATA
Dic. 2016

ARCH.

AGG.



APPALTO SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI

RELAZIONE E QUADRO ECONOMICO



Redatto da: SETTORE TECNICO COMUNALE (ing. G. Vigorito, geom. P. Filardi, geom. G. Caprara, geom. A. Aino),

R.U.P.: arch. Marcello Iannuzziello

Premessa

L'attuale gestore dei servizi di igiene urbana e complementari venne individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica espletata alla fine dell'anno 2009.

Il servizio attuale, proposto in sede di gara dal gestore, viene effettuato, relativamente alla raccolta dei rifiuti, mediante dislocazione sul territorio comunale di contenitori stradali e di prossimità per la raccolta della frazione indifferenziata e umido, mentre le frazioni valorizzabili (carta, plastica, vetro, lattine, ecc.) viene effettuato "porta a porta".

In realtà la presenza di cassonetti stradali dislocati sul territorio non ha consentito di raggiungere accettabili livelli di differenziazione dei rifiuti. Inoltre, sistemi di raccolta più efficaci messi in atto nei comuni limitrofi (Montalbano e Policoro) e una nutrita presenza di abitanti residente nelle zone rurali, hanno contribuito a ridurre sensibilmente la percentuale di differenziazione dei rifiuti e, nel complesso, anche i quantitativi in quanto nei cassonetti stradali vengono conferiti sia rifiuti di provenienza esterna al territorio di Scanzano sia rifiuti di origine agricola.

Tale situazione, unitamente alla continua riduzione degli impianti di conferimento sul territorio regionale e contestuale sensibile lievitazione dei costi di conferimento, hanno fatto lievitare sensibilmente nel tempo il costo dei servizi.

Invero dall'avvio del servizio (aprile 2010) l'aumento di costo più consistente (77,3%) si è verificato per il conferimento in discarica dei rifiuti che è passato da un prezzo di € 121,00 per tonnellata (*comprensivo di 15,00 € per tassa regionale e 10% per IVA*) dell'anno 2010 all'attuale € 214,5 per tonnellata. L'incremento di costo del servizio invece è stato solamente del 1,9%.

Tuttavia, a seguito di constatazione di mancato raggiungimento di apprezzabili percentuali di raccolta differenziata nonché di inadempimenti contrattuali da parte del gestore, in un incontro tra l'Amministrazione comunale e il gestore tenutosi in data 28 agosto 2015 si decise di rescindere consensualmente il contratto.

Con deliberazione di G.M. n. 96 del 17.11.2015 venne approvato il verbale di accordo della risoluzione consensuale.

Contestualmente venne dato mandato al Settore Tecnico di predisporre nuovo progetto al fine di procedere nel più breve tempo possibile a nuovo appalto.

Il Settore Tecnico predispose il progetto e lo inviò alla Giunta nel febbraio del 2016 per l'approvazione; approvazione di fatto mai intervenuta.

La nuova Giunta, insediatosi a seguito delle elezioni amministrative del giugno scorso, non ha ritenuto di approvare il progetto di riappalto chiedendo di apportare sostanziali modifiche allo stesso.

Nuovo Progetto

Il nuovo progetto è dettagliatamente esposto nel Piano Industriale a cui si rinvia.

Sostanzialmente il nuovo progetto prevede la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema “porta a porta” eliminando quindi qualsiasi contenitore stradale.

In particolare, come specificato nell’art. 3 del Capitolato Speciale d’Appalto, i servizi in appalto comprendono:

1. **raccolta domiciliare e trasporto** agli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti nell’ambito del territorio comunale così come definiti dalle lettere a) e b) del comma 2 dell’art. 184 del d.lgs. n°152/2006 e precisamente:
 - a. *frazione secca residua*
 - b. *frazione organica*
 - c. *carta e cartone*
 - d. *imballaggi in plastica/lattine*
 - e. *imballaggi in vetro*
 - f. *rifiuti ingombranti e beni durevoli*
 - g. *rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*
 - h. *scarti vegetali da giardini privati e pubblici*
 - i. *materiale inerte*
2. **raccolta, trasporto e conferimento** agli impianti di smaltimento, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, pile, medicinali, oli minerali, oli vegetali, vernici, ecc.);
3. **trasporto** di rifiuti speciali conferiti al C.C.R.;
4. **raccolta, trasporto e conferimento** agli impianti di smaltimento dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti alla lettera d) dell’art. 184 del d.lgs. n°152/2006;
5. **pulizia manuale e meccanica** delle aree pubbliche e/o del suolo pubblico, parchi e giardini pubblici, mercati comunali, in occasione di feste e manifestazioni in genere, parcheggi ed aree di sosta;
6. **pulizia straordinaria ed ordinaria** delle spiagge libere rappresentate nelle Tavv. EG1 ed EG2 e di seguito specificate:
 - a. località *Terzo Madonna* per una superficie non inferiore a 15.000 mq;
 - b. località *Bufaloria* per una superficie non inferiore a 12.500 mq;
 - c. località *Lido Torre* per una superficie non inferiore a 50.000 mq;
 - d. località *Terzo Cavone* per una superficie non inferiore a 12.000 mq.

Per “**pulizia straordinaria**” si intende l’operazione di cernita dello strato superficiale della spiaggia, di profondità di almeno 30 cm, con idonea macchina operatrice al fine di separare i rifiuti e le sterpaglie da

trasportare a rifiuto. Detta operazione deve essere eseguita ogni anno, all'inizio della stagione balneare, dal 20 al 30 maggio e comunque in tempo utile per l'avvio della stagione balneare.

Per **“pulizia ordinaria”** invece si intende l'operazione da effettuarsi quotidianamente, compreso i giorni festivi, su tutte le superfici innanzi specificate con idonee macchine operatrici (pulisci spiaggia) finalizzata alla raccolta dei rifiuti ed al livellamento della superficie sabbiosa. Detta operazione deve essere eseguita tutti i giorni, nelle prime ore del mattino, dalle ore 5,00 alle ore 8,00 e nel periodo compreso tra il 1 giugno ed il 15 settembre di ogni anno;

7. **trasporto e conferimento** ad impianto di smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia di cui ai precedenti punti 5 e 6;
8. **raccolta e trasporto** a CCR di indumenti usati;
9. **gestione** del C.C.R., da realizzare, a cura dell'Appaltatore, nel Comune di SCANZANO JONICO nel rispetto di quanto stabilito dal DM 8 aprile 2008 e successive modificazioni e del regolamento comunale, con particolare riferimento al personale per la gestione;
10. **fornitura e distribuzione** dei sacchetti e contenitori alle utenze domestiche e non domestiche per le raccolte a domicilio delle diverse frazioni dei rifiuti indicati ai precedenti punti **1a, 1b, 1c, 1d e 1e**;
11. **fornitura** di appositi contenitori in numero adeguato e secondo le necessità che via via durante la durata del contratto si presenteranno per la raccolta differenziata dei rifiuti presso tutti gli edifici pubblici comunali, nonché la loro manutenzione, lavaggio e disinfezione;
12. **disinfezione, derattizzazione e disinfestazione** previsti dal Piano Industriale;
13. **altri servizi** previsti dal Piano Industriale e sinteticamente riferiti alla raccolta siringhe, carogne animali, etc.;
14. **fornitura di mezzi ed attrezzature** necessarie per l'espletamento dei servizi e proposte dall'Appaltatore nel progetto-offerta;
15. **impiego di personale** adeguato al servizio;
16. **realizzazione, stampa, solo su carta riciclata, e distribuzione** agli utenti di calendari murali riportanti i giorni e gli orari di conferimento, avvisi e comunicati inerenti i vari aspetti della gestione dei vari servizi di igiene urbana previsti nel presente Capitolato.

La durata del servizio è stabilita in anni nove (9) con inizio dal verbale di avvio da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione del contratto.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

Elaborato A – RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

“ B – PIANO INDUSTRIALE

“ C – RELAZIONE ECONOMICA

“ D – DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

“ E – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tav. EG.01 – RACCOLTA RSU UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

“ EG.02 – SERVIZI DI IGIENE URBANA.

E presenta il seguente quadro economico:

A-	importo a base d'asta		11.789.438,31 euro
	di cui:		
-	soggetto a ribasso	11.709.439,47 euro	
-	oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	79.998,84 “	
B-	somme a disposizione dell'amministrazione:		
1.	per IVA (10%)	1.178.943,83 euro	
2.	spese tecniche (direzione esecuzione contratto)	115.000,00 “	
3.	Contributo ANAC	800,00 “	
4.	Compenso commissari di gara esterni	20.000,00 “	
5.	Incentivo di cui all'art. 113 d.lgs. 50/2016	40.000,00 “	
6.	Spese pubblicità	6.000,00 “	
	Sommano		<u>1.360.743,83 “</u>
	TOTALE		13.150.182,14 euro
	In c.t.		13.150.000,00 euro

Pari ad un costo medio annuo di euro **1.461.111,11** euro.